

«Lo ripeto per la centesima volta: i soldi del tesoretto Iris possono essere utilizzati esclusivamente per investimenti e non in parte corrente. Pertanto, certe proposte formulate anche in consiglio comunale sono fuori dalla realtà».

Ma entriamo nel dettaglio della manovra, facendoci aiutare dalla dirigente dei servizi finanziari e contabili, Anna Maria Cisint. Spiega: «Complessivamente al 31 dicembre il Comune avrà impegnato per lavori di pubblica utilità 713.332 euro (di cui 71.334 quota comune); per lavori socialmente utili 164.556 euro (di cui 33.000 quota comune) e per cantieri lavoro 51.414 euro (di cui 7500 quota comune). Con la variazione sono stati assegnati stanziamenti per tutti i progetti approvati. Sono disponibili oggi 81.000 euro in più per i contri-

sistemazione viali, installazione impianti automatici di irrigazione presso il Castello e aiuole spartitraffico e realizzazione a verde delle nuove isole spartitraffico e rotatorie **(€ 100.000,00)**

● Realizzazione dell'impianto idrico di ricircolo e manutenzione fontana Parco dei Principi **(€ 12.000,00)**

● Manutenzione straordinaria dell'impianto BIKE SHARING e nuovi allacciamenti connessione ADSL per n. 5 postazioni **(€ 12.000,00)**

● Acquisto beni da parte dei servizi comunali per **€ 96.086,00**

buti per i non abbienti più altri 45.000 per "assistere" il pagamento Tares che consiste in un esonero o in un contributo, come previsto dal regolamento, per i cittadini con un Isee inferiore a 6.450 euro».

Ma è sulla parte investimenti che si toccano con mano i maggiori stanziamenti. Riguardo gli "interventi infrastrutturali, manutenzioni e opere" è previ-

sto un milione di euro per la messa in sicurezza delle scuole: si tratta degli edifici di via Romana, Gramsci, Svevo, San Michele, Mascagni e dell'adeguamento alle norme per la prevenzione incendio degli asili-nido. «Proseguiranno - annunciano Romoli e Cisint - gli interventi di sistemazione di strade e marciapiedi: con la variazione di bilancio sarà dispo-

sti presenti all'interno delle Casermette; 40mila euro serviranno per la sostituzione dei serramenti al centro Polivalente, cui si aggiungono altri 70mila per un intervento del tutto simile alla palestra di Sant'Andrea; 150mila euro sono stati destinati all'implementazione del verde e alla piantumazione di alberature. Da citare poi i 100mila euro per interventi vari su immobili comunali e 17mila euro che serviranno per l'acquisto di un mezzo spargisale; più un'altra serie di interventi di minore cabotaggio. «Si tratta di assestamenti tecnici - conclude l'assessore comunale al Bilancio, Guido Germano Pettarin - che permetteranno di implementare le risorse nei settori che maggiormente necessitano di finanziamenti: mi piace citare quelli destinati al sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ciapiedi (da cui prelevare circa 900mila euro), e recuperare anche i 100mila euro stanziati per la sistemazione dei campi da tennis di Campagnuzza, intervento giudicato non prioritario in questo momento di «vacche magre» dal M5S. Un milione di euro in totale, dunque, da dirottare sulla ristrutturazione del Mercato coperto di via Boccaccio. Un altro milione di euro, poi, doveva essere aggiunto ad irrobustire la somma messa a disposizione dalla Regione per la casa di riposo Culot. «Peccato che, a parte noi del Movimento 5 Stelle, tutto il resto del consiglio abbia prontamente bocciato l'emendamento - dice Manuela Botteghi -. Si è deciso compatti di perdere un'altra occasione di scelta, disperdendo oltre 3 milioni di euro in rivoli che sono certamente utili ai fini del consenso elettorale, vista la

sano essere accolti nuovi ospiti. Novità anche per il trasferimento degli uffici comunali di via Garibaldi. Il trasloco potrebbe terminare entro l'anno, e, oltre alla Questura, per gli spazi rimasti vuoti ci sarebbe anche l'interesse di una società privata. Tra le tante questioni in tema di sanità poste dal consigliere di Sel Bianchini, invece, interessante quella sulla Trombolisi. Pare che il direttore generale dell'Ass Cortiulla abbia aperto alla possibilità di avere presto il farmaco salvavita tanto atteso anche al San Giovanni di Dio. Per quanto riguarda le votazioni, approvati all'unanimità la modifica dello statuto del Ceta (Centro di ecologia teorica e applicata di Gorizia) e la convenzione con il Comune di Savogna per la gestione in forma extra associativa del servizio di trattamento economico del personale. (m.b.)

avtocenter
STAVANJA

Autofficina autorizzata:



· vendita auto nuove e usate · tagliando e manutenzione · servizio pneumatici
· carrozzeria · vendita ricambi

Orario: da lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00,
sabato: dalle 8.00 alle 12.00



PREZZI MOLTO VANTAGGIOSI!

Stavanja d.o.o., Nova Gorica, Industrijska c. 4d (Zona Industriale Meblo)
Tel.: 00 386 5 33 84 590, info@stavanja.si, www.stavanja.si

CONSORZIO UNIVERSITARIO

Pipi a Romoli: «Mai chiesto poltrone»

«Mai chiesto poltrone. Mai detto a Romoli la frase che mi attribuisce».

Il radicale Pietro Pipi risponde al sindaco sulla presidenza del Consorzio universitario. «Rigetto in toto le dichiarazioni del sindaco ritenendole lesive della mia dignità e immagine. E chiedo a Romoli, Gherghetta e Cciaa di sospendere in via di autotutela il procedimento di nomina del presidente del Consorzio e di lanciare un avviso di procedura pubblica e comparativa per selezionare il miglior presidente del Consorzio senza dubbi su favoritismi e illegittimità. La battaglia politica dei Radicali e mia in particolare sulla trasparenza è

lunga, documentata e scomoda: una battaglia su tutte le questioni legate alle nomine condotta con lo stesso metodo (prevalere delle competenze sulle conoscenze, trasparenza e rispetto delle regole) ed obiettivi (far prevalere interesse pubblico su quello privato). Solo per citare alcune battaglie da me condotte in questi anni: difensore civico, nucleo di valutazione, direttore Gect, Consorzio universitario e non da ultimo, la questione del Tfr di Gherghetta e Romoli».

Continua Pipi: «Non vorrei che quella del sindaco si configuri come una "vendetta" per la petizione che da tempo sto portando avanti per ottenere la re-

stituzione dei 25mila euro di indennità di fine rapporto che non spettano a lui come non spettavano a Gherghetta. Ricordo che Gherghetta in forza di una mia azione solitaria sta restituendo il "bottino" alla Caritas con trasferimenti mensili. Io ho chiesto e chiedo al sindaco e a chiunque esercita il pubblico potere di favorire il merito e la trasparenza. Non ho chiesto la presidenza come favore ma ho avvisato Romoli come gli altri soci che in assenza di procedura comparativa si negava la possibilità di garantire la nomina del migliore e che io, ritenendomi tale, avrei agito a difesa di questo principio e diritto». (fra.fa.)